

Percorso di crescita

È già passato un anno e siamo giunti al terzo numero della rivista. Quella che ieri ci sembrava un'impresa avventurosa è divenuta una realtà vivente.

Questa esperienza di redattori ci permette di vivere consapevolmente e di condividere in diretta un cammino che possiamo senza dubbio assimilare ad un percorso di crescita psicosintetica.

L'obiettivo si fa sempre più chiaro e si libera man mano delle inutili pastoie che all'inizio lo rendevano incerto e nebuloso.

Ci rendiamo sempre più conto di imparare a prendere le distanze dagli elementi che disturbano la serenità del lavoro, come ad esempio le aspettative di successo, quelle di essere apprezzati e di ricevere complimenti, la necessità di non fare errori, il desiderio di accontentare sia i lettori che gli autori, la paura della critica di cui si fa fatica a cogliere l'insegnamento.

La tentazione di scappare fa a volte la sua comparsa, ma l'obiettivo si dischiude e lo spirito di servizio supera e calma tanti investimenti e bisogni.

Ci accorgiamo allora che stiamo percorrendo la strada dell'integrazione e della condivisione, vale a dire che non teniamo più lontani le emozioni e i vissuti che ci disturbano, ma li sciogliamo dentro di noi recuperando l'energia positiva che giaceva nascosta come una pietra preziosa.

Auguriamoci ed auguriamo allora un buon anno a tutti.

Patrizia Bonacina

A path of growth

A year has passed and the third issue of the Magazine has arrived. What yesterday seemed an adventurous enterprise has become a living reality.

This editorial experience gives us the opportunity to live consciously and to share immediately a progress that we can undoubtedly assimilate to a path of psychosynthetic growth.

The objective gets increasingly clear and, little by little, gets rid of the useless fetters that at the beginning made it uncertain and nebulous.

We are becoming more and more aware that we are learning to keep at a distance from the elements that disturb the serenity of our work, like for instance the expectations of success, of being appreciated and praised, the necessity not to make mistakes, the wish to please both readers and authors, the fear of criticism, whose lessons are hard to understand.

The temptation to run away sometimes appears, but the objective reveals itself and the spirit of service goes beyond and calms many investments and needs.

We realize then, that we are going along the way of integration and sharing, that we do not keep away disturbing emotions and experiences, but we dissolve them within, recovering the positive energy that lay hidden like a precious stone.

We wish a good year to ourselves and to all.